

ACQUE BRESCIANE SRL ENTRATA - Protocollo: 0030931 del 23/03/2023

Da: pec@pec.consorziogardaidro.it
Inviato: giovedì 23 marzo 2023 9:43
A: acquebresciane@cert.acquebresciane.it, greta.rossetto@acquebresciane.it
CC: protocollo@pec.comune.desenzano.brescia.it
Oggetto: PR 14589 - SOC. ACQUE BRESCIANE SRL - COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA - COMUNICAZIONE ESITO CONFERENZA SERVIZI 20 03 2023 - CONVOCATI AI SENSI DELLA L. 241/1990 E S.M.I. - [RIF.PROT.:6856/2023]
Allegati: 14589_Comunicazione_parere_FAVOREVOLE_COND.pdf.p7m; 14589_Comunicazione_parere_FAVOREVOLE_COND.pdf_Marcato.pdf; Segnatura.xml; ricevuta.pdf

Si trasmette la documentazione allegata.

Distinti saluti

AUTORITÀ DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO

Via Pietro da Salò n. 37 - 25087 Salò (Brescia)

tel. 0365 525993

mail pec: pec@pec.consorziogardaidro.it

internet: www.consorziogardaidro.it



AUTORITÀ DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO

Via Pietro da Salò n. 37 - c.a.p. 25087 - Salò (BS) - tel: 0365 525993 - internet: www.consorziogardaidro.it - mail: pec@pec.consorziogardaidro.it

Pratica: 14589/Desenzano del Garda

Trasmessa via p.e.c.

Spett.le

Acque Bresciane srl

Via Cefalonia n. 70 – 25124 Brescia (BS)

Alla cortese att.ne progettista

Ing. Greta Rossetto

Via Italo Barbieri n. 20

25080 Padenghe sul Garda

Trasmessa via p.e.c.

p.c.

Spett.le

Comune di Desenzano del Garda

Via Carducci, 4 - 25015 Desenzano d/G. (BS)

Oggetto: **Comunicazione esito conferenza servizi convocata ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.
Istanza di rilascio concessione ai fini dell'occupazione di area demaniale lacuale extraportuale del lago di Garda in Comune di Desenzano del Garda, catastalmente identificata al mappale n. 307 foglio n. 15 ed antistante ad esso, avente consistenza pari a mq 23,35 ad uso pozzetto e ml 48,00 ad uso tubazione scarico a lago (diametro DE1200).
Richiedente: soc. Acque Bresciane srl – Prat. 14589**

Con riferimento all'istanza di cui all'oggetto, depositata in data 28/02/2023 con protocollo n. 0005483 e successiva integrazione del 10/03/2023 prot. 0006113, si comunica che in sede di conferenza dei servizi tenutasi in data **20/03/2023** è stato espresso parere di merito **favorevole condizionato** come risulta dal relativo verbale di seguito riportato:

RILEVATO che gli Enti convocati e presenti in sede di Conferenza di Servizi hanno espresso in presenza in modalità telematica i seguenti pareri ai sensi di quanto disposto dalla L. 241/1990 e s.m.i.

Provincia di Brescia Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio - Ufficio Vincoli Ambientali, Pianificazione, Ecologia:

Valutazione di competenza sotto il profilo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004, dell'art. 80 comma 4) lett. c) "interventi da realizzarsi anche parzialmente nelle aree di demanio lacuale..." della l.r. n. 12/2005, dei criteri per l'esercizio delle funzioni in materia di beni ambientali di cui alla d.G.R. n. 9/2727 del 22/12/2011, trasmessa con nota Prot. N. 53809/2023 del 20/03/2023 e inserita al prot. dell'Autorità di Bacino al n. 0006588 del 20/03/2023 della quale si riporta un estratto relativo alla pratica in oggetto:

"Acque Bresciane srl, su richiesta dell'Amministrazione Comunale e in qualità di gestore del S.I.I., ha predisposto un progetto che prevede l'adeguamento dello scaricatore n. 9 di piena, a risoluzione di criticità di natura igienico sanitaria poiché, lo stesso, è risultato sottodimensionato. Le opere andranno ad interferire con un tratto di passeggiata a lago recentemente realizzata, con lieve traslazione dello scivolo di accesso all'arenile per poter ubicare la nuova tubazione di scarico, che verrà munita di coda per l'allontanamento delle acque scaricate dalla costa. Il tratto di nuova tubazione verrà interrato in alveo mentre, le opere interessanti la passeggiata, prevedono il ripristino con le medesime finiture.

Trattandosi di un intervento di interesse pubblico si esprime **assenso** in quanto, le modifiche apportate alla passeggiata non ne pregiudicano l'utilizzo e, inoltre, sono limitate all'alloggio della nuova tubazione con ripristino delle medesime modalità di finitura. Pertanto l'intervento si ritiene sostenibile dal quadro paesistico oggetto di tutela a condizione che le modifiche apportate alla passeggiata si uniformino a quanto realizzato per tecniche costruttive, aspetto, modalità di finitura materica e cromatica.

Si comunica inoltre che:

- l'assenso paesaggistico ai sensi dell'art. 146 com. 4 del d.lgs. n. 42/2004 "... è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista

Referente della pratica: ing. Silvia Ferretti

orari di apertura al pubblico: lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00; dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

tel. ufficio concessioni aree: 0365 525993 interno 3; mail pec ente: pec@pec.consorziogardaidro.it; mail ordinaria ente: info@consorziogardaidro.it

mail ordinarie referenti: belloni.andrea@consorziogardaidro.it; biondo.simona@consorziogardaidro.it; ferretti.silvia@consorziogardaidro.it; pace.alessandra@consorziogardaidro.it;

efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato”;

- eventuali variazioni ai progetti approvati dovranno essere preventivamente approvate ed autorizzate nei modi previsti dall'art. 146 del d.lgs n. 42/2004 o del d.P.R. n. 31/2017.

Le presenti valutazioni, fatti salvi eventuali diritti di terzi e l'osservanza delle disposizioni contenute nel vigente Piano Territoriale Paesistico Regionale, sono valide esclusivamente per quanto riguarda il vincolo paesistico e non costituiscono presunzione di legittimità dei progetti sotto ogni diverso aspetto. Pertanto, nessuna opera od attività potrà essere intrapresa in assenza di titoli abilitanti ai fini edilizi, se ed in quanto dovuti, nonché di ogni altra autorizzazione o provvedimento richiesto dalla legge.”

Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia

Parere vincolante di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio. Parere espresso in presenza dall'Arch. Cinzia Robbiati delegata dall'Arch Rinaldi Luca con nota prot. 0005892-P del 20/03/2023 registrato al protocollo dell'Autorità di Bacino al n. 0006569 del 20/03/2023 e trasmesso con nota prot. N. 0005896-P del 20/03/2023 e inserita al prot. dell'Autorità di Bacino al n. 0006571 del 20/03/2023 della quale si riporta un estratto relativo alla pratica in oggetto:

“In relazione alla Conferenza di Servizi convocata con nota n. 5859 del 06.03.2023, vista la documentazione pubblicata sul web, per quanto di competenza si comunica il presente **parere favorevole** all'esecuzione delle opere in oggetto circa la compatibilità delle stesse rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione. Laddove possibile, si prescrive di ripristinare il sistema delle finiture (pavimentazioni) e frangiflutti esistenti.

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche vigenti. Sono fatti altresì salvi gli obblighi derivanti dal d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dalle altre disposizioni di legge in ordine ai beni interessati dall'intervento in questione.

Per quanto concerne il profilo archeologico poiché l'area è già stata oggetto di precedenti prospezioni che non hanno evidenziato presenza di evidenze di interesse archeologico sommerse non si ravvisano particolari criticità. Tuttavia, non potendosi del tutto escludere che durante le operazioni di scavo nel fondale possano riemergere evidenze sepolte non visibili in prospezione si richiede che tutte le operazioni di scavo, comprese le demolizioni, siano effettuate con **assistenza archeologica** in corso d'opera da parte di ditta o professionista specializzati in ricerche archeologiche subacquee che opererà sotto la direzione di questo Ufficio ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 42 del 2004. Si raccomanda di comunicare a questo Ufficio il nominativo della ditta prescelta e la data di inizio lavori.”

RILEVATO che gli Enti convocati e non presenti in sede di Conferenza di Servizi hanno fatto pervenire i seguenti pareri ai sensi di quanto disposto dalla L. 241/1990 e s.m.i.

Regione Lombardia – Direzione generale agricoltura, alimentazione e sistemi verdi. Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca- Brescia-

Parere pervenuto con nota del 08/03/2023 prot. M1.2023.0043229 ed inserito al protocollo dell'Autorità di Bacino al n. 0006065 del 09/03/2023. Si riporta quanto relativo alla pratica in oggetto:

“Nulla osta per quanto di competenza, si esprime **parere favorevole**.

Per tutti i lavori in alveo rimangono in vigore le indicazioni relative ai tempi di esecuzione ed alla qualità dei materiali da utilizzare di seguito riportate:

Le aree interessate dagli interventi sono un sito idoneo per la riproduzione di alcuni salmonidi, tra i quali il coregone, (dall'inizio di dicembre alla fine di febbraio), dei ciprinidi e dei percidi (da maggio alla prima metà di luglio circa), pertanto, al fine di tutelarne l'incolumità, si chiede che nella programmazione dei lavori si tenga conto, per quanto possibile, dei periodi sopracitati. Durante l'esecuzione degli scavi, delle opere di dragaggio, dei riporti, il materiale messo a dimora in acqua dovrà essere privo di qualsiasi sostanza oleosa, idrocarburi, inquinanti vari. Gli stessi dragaggi dovranno mantenersi quanto più possibile distanti dalla linea di costa per limitare le interferenze con la battigia.

Durante i lavori è fondamentale mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari per minimizzare la torpidità delle acque nelle zone di intervento, il materiale scavato dovrà essere rimosso o, se conferito in una zona autorizzata, dovrà essere riversato in alveo mediante tubi o manicotti che convogliano i detriti direttamente sul fondo ad una profondità superiore ai 10 metri. Qualora materiale risulti contaminato o sia stato compromesso da imbarcazioni o mezzi d'opera di qualsiasi genere, dovrà essere conferito in apposite discariche autorizzate così come previsto dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti.

Il materiale di riporto impiegato per i terrapieni o riempimenti o lavorazioni dovrà essere costituito esclusivamente da tout-venant naturale di cava, lavato e privo di qualsiasi sedimento fangoso, scarti di lavorazione provenienti da cantieri, strade, acciaierie e simili, al fine di evitare la modificazione chimico organica del fondale esistente. Alcuni esempi di lavori ittocompatibili sono reperibili dai “Quaderni della Ricerca n.125 – gennaio 2011- Interventi idraulici ittocompatibili – linee guida” di Regione Lombardia.

In caso di esecuzione di opere in alveo è necessario dare comunicazione scritta al presente ufficio con almeno 10 gg. di anticipo della data di inizio dei lavori per gli adempimenti di competenza.”

Referente della pratica: ing. Silvia Ferretti

orari di apertura al pubblico: lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00; dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

tel. ufficio concessioni aree: 0365 525993 interno 3; mail pec ente: pec@pec.consorziogardaidro.it; mail ordinaria ente: info@consorzioardaidro.it

mail ordinarie referenti: belloni.andrea@consorzioardaidro.it; biondo.simona@consorzioardaidro.it; ferretti.silvia@consorzioardaidro.it; pace.alessandra@consorzioardaidro.it;

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Gestione Governativa Navigazione Laghi Maggiore, di Garda e di Como - Parere pervenuto con nota del 16/03/2023 prot. 2878/23 ed inserito al protocollo dell'Autorità di Bacino al n. 0006480 del 16/03/2023. Si riporta quanto relativo alla pratica in oggetto:

“Questa Direzione esprime **parere positivo** con la richiesta che nell'autorizzazione alla concessione sia chiaramente specificato:

- che il concessionario, nelle eventuali lavorazioni con l'ausilio di natanti e nell'utilizzo della stessa struttura, debba prestare attenzione relativamente all'eventuale moto ondoso generato dal transito di navi del servizio pubblico e pertanto nessun danno potrà essere attribuito a tale causa;
- che durante il periodo di realizzazione dell'opera il personale incaricato sia correntemente informato di essere esposto a possibile moto ondoso e quindi di doversi proteggere e/o cautelare. In particolare, per quanto riguarda il passaggio delle unità in servizio pubblico di linea, lo stesso è regolato dagli orari in vigore che sono disponibili sul sito internet aziendale www.navigazione.laghi.it;

Per il nulla osta di cui sopra “questa Navigazione in ogni caso non si rende responsabile per i danni derivanti ai manufatti ed al loro utilizzo causati dal normale moto ondoso delle proprie navi.”

Autorità di Bacino: Si prende atto dei pareri espressi dagli enti preposti a tutela del paesaggio. Per quanto di competenza si esprime quanto segue. Dal punto di vista strutturale si avverte che:

1. la morfologia della sottofondazione (taglione) ha dimensioni superiori a quelle indicate nel disegno; è ragionevole stimare che il volume delle demolizioni non sia inferiore a 60 mc di calcestruzzo;
2. gli elementi prefabbricati denominati “frangiflutti” non possono essere demoliti parzialmente;

e si raccomanda che:

1. la costruzione dei nuovi manufatti non induca fenomeni di sifonamento sotto i basamenti contigui;
2. siano rispettati i giunti di costruzione esistenti nel basamento;

A fine lavori inoltre, le opere realizzate in area demaniale nell'ambito dell'intervento pubblico denominato "Manutenzione passeggiata a lago tratto Maratona Spiaggia d'Oro" dovranno mantenere le caratteristiche estetiche, funzionali e strutturali di progetto.

Si riporta inoltre il parere **dell'Amministrazione Comunale di Desenzano del Garda**, pervenuto tardivamente con nota del 21/03/2023 protocollo n. 17840 e registrata al protocollo dell'Autorità di Bacino al n. 0006678 del 21/03/2023:

“Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n° 164 del 7 giugno 2022 veniva approvato il protocollo d'intesa con Acque Bresciane s.r.l per l'esecuzione degli interventi di adeguamento dello scarico denominato S9 a servizio dello sfioratore S9 della rete delle acque reflue urbane e delle acque meteoriche del Comune di Desenzano del Garda;

Vista la nota ns. prot. n° 15184 del 09.03.2023 con cui l'Autorità di Bacino ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della Legge n° 241/90 in riferimento all'istanza presentata in data 28.02.2023 da Acque Bresciane s.r.l. per il rilascio di concessione ai fini dell'occupazione di area demaniale lacuale extraportuale a Desenzano del Garda catastalmente identificata al mapp. 307 fg. 15 ed antistante ad esso, avente consistenza pari a mq 23,35 ad uso pozzetto e 48,00 metri lineari ad uso tubazione scarico a lago (diametro DE1200);

Dato atto che con successiva nota ns. prot. n° 15228 del 09.03.2023 l'Autorità di Bacino ha convocato per il giorno 20 marzo 2023 una conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n° 241/90 per l'esame dell'istanza di cui sopra presentata da Acque Bresciane s.r.l.;

A fronte di quanto sopra, si comunica che la Giunta Comunale nella seduta del 14 marzo 2023 ha espresso **parere favorevole** al rilascio della concessione demaniale extraportuale per l'occupazione dell'area identificata al fg. 15 mapp. 307 per la realizzazione della coda a lago dello scarico denominato S9”

Sulla base di quanto sopra richiamato, si comunica che seguirà emissione di provvedimento di rilascio concessione in relazione all'istanza in oggetto, una volta decorsi i termini di pubblicazione dell'istanza come stabilito dall'art. 20 del Regolamento regionale 27 Ottobre 2015 n. 9 “Disciplina della gestione del demanio lacuale e idroviario e dei relativi canoni di concessione”.

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
(ing. Silvia Ferretti)

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. LGS 07/03/2005 N. 82 e S.M.I.. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'Autorità di Bacino Laghi di Garda e Idro, ai sensi dell'art. 22 del D.LGS 07/03/2005 n. 82 e S.M.I.

pagina 3 di 3

Referente della pratica: ing. Silvia Ferretti

orari di apertura al pubblico: lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00; dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
tel. ufficio concessioni aree: 0365 525993 interno 3; mail pec ente: pec@pec.consorziogardaidro.it; mail ordinaria ente: info@consorziogardaidro.it
mail ordinarie referenti: belloni.andrea@consorziogardaidro.it; biondo.simona@consorziogardaidro.it; ferretti.silvia@consorziogardaidro.it; pace.alessandra@consorziogardaidro.it;

**AUTORITÀ DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO**

Via Pietro da Salò n. 37 - c.a.p. 25087 - Salò (BS) - tel: 0365 525993 - internet: www.consorziogardaidro.it - mail: pec@pec.consorziogardaidro.it

Pratica: 14589/Desenzano del Garda

Trasmessa via p.e.c.

Spett.le

Acque Bresciane srl

Via Cefalonia n. 70 – 25124 Brescia (BS)

Alla cortese att.ne progettista

Ing. Greta Rossetto

Via Italo Barbieri n. 20

25080 Padenghe sul Garda

Trasmessa via p.e.c.

p.c.

Spett.le

Comune di Desenzano del Garda

Via Carducci, 4 - 25015 Desenzano d/G. (BS)

Oggetto:

Comunicazione esito conferenza servizi convocata ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.**Istanza di rilascio concessione ai fini dell'occupazione di area demaniale lacuale extraportuale del lago di Garda in Comune di Desenzano del Garda, catastalmente identificata al mappale n. 307 foglio n. 15 ed antistante ad esso, avente consistenza pari a mq 23,35 ad uso pozzetto e ml 48,00 ad uso tubazione scarico a lago (diametro DE1200).****Richiedente: soc. Acque Bresciane srl – Prat. 14589**

Con riferimento all'istanza di cui all'oggetto, depositata in data 28/02/2023 con protocollo n. 0005483 e successiva integrazione del 10/03/2023 prot. 0006113, si comunica che in sede di conferenza dei servizi tenutasi in data **20/03/2023** è stato espresso parere di merito **favorevole condizionato** come risulta dal relativo verbale di seguito riportato:

RILEVATO che gli Enti convocati e presenti in sede di Conferenza di Servizi hanno espresso in presenza in modalità telematica i seguenti pareri ai sensi di quanto disposto dalla L. 241/1990 e s.m.i.

Provincia di Brescia Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio - Ufficio Vincoli Ambientali, Pianificazione, Ecologia:

Valutazione di competenza sotto il profilo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004, dell'art. 80 comma 4) lett. c) "interventi da realizzarsi anche parzialmente nelle aree di demanio lacuale..." della l.r. n. 12/2005, dei criteri per l'esercizio delle funzioni in materia di beni ambientali di cui alla d.G.R. n. 9/2727 del 22/12/2011, trasmessa con nota Prot. N. 53809/2023 del 20/03/2023 e inserita al prot. dell'Autorità di Bacino al n. 0006588 del 20/03/2023 della quale si riporta un estratto relativo alla pratica in oggetto:

"Acque Bresciane srl, su richiesta dell'Amministrazione Comunale e in qualità di gestore del S.I.I., ha predisposto un progetto che prevede l'adeguamento dello scaricatore n. 9 di piena, a risoluzione di criticità di natura igienico sanitaria poiché, lo stesso, è risultato sottodimensionato. Le opere andranno ad interferire con un tratto di passeggiata a lago recentemente realizzata, con lieve traslazione dello scivolo di accesso all'arenile per poter ubicare la nuova tubazione di scarico, che verrà munita di coda per l'allontanamento delle acque scaricate dalla costa. Il tratto di nuova tubazione verrà interrato in alveo mentre, le opere interessanti la passeggiata, prevedono il ripristino con le medesime finiture.

Trattandosi di un intervento di interesse pubblico si esprime **assenso** in quanto, le modifiche apportate alla passeggiata non ne pregiudicano l'utilizzo e, inoltre, sono limitate all'alloggio della nuova tubazione con ripristino delle medesime modalità di finitura. Pertanto l'intervento si ritiene sostenibile dal quadro paesistico oggetto di tutela a condizione che le modifiche apportate alla passeggiata si uniformino a quanto realizzato per tecniche costruttive, aspetto, modalità di finitura materica e cromatica.

Si comunica inoltre che:

- l'assenso paesaggistico ai sensi dell'art. 146 com. 4 del d.lgs. n. 42/2004 "... è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista

Referente della pratica: ing. Silvia Ferretti

orari di apertura al pubblico: lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00; dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

tel. ufficio concessioni aree: 0365 525993 interno 3; mail pec ente: pec@pec.consorziogardaidro.it; mail ordinaria ente: info@consorziogardaidro.it

mail ordinarie referenti: belloni.andrea@consorziogardaidro.it; biondo.simona@consorziogardaidro.it; ferretti.silvia@consorziogardaidro.it; pace.alessandra@consorziogardaidro.it;

efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato”;

- eventuali variazioni ai progetti approvati dovranno essere preventivamente approvate ed autorizzate nei modi previsti dall'art. 146 del d.lgs n. 42/2004 o del d.P.R. n. 31/2017.

Le presenti valutazioni, fatti salvi eventuali diritti di terzi e l'osservanza delle disposizioni contenute nel vigente Piano Territoriale Paesistico Regionale, sono valide esclusivamente per quanto riguarda il vincolo paesistico e non costituiscono presunzione di legittimità dei progetti sotto ogni diverso aspetto. Pertanto, nessuna opera od attività potrà essere intrapresa in assenza di titoli abilitanti ai fini edilizi, se ed in quanto dovuti, nonché di ogni altra autorizzazione o provvedimento richiesto dalla legge.”

Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia

Parere vincolante di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio. Parere espresso in presenza dall'Arch. Cinzia Robbiati delegata dall'Arch Rinaldi Luca con nota prot. 0005892-P del 20/03/2023 registrato al protocollo dell'Autorità di Bacino al n. 0006569 del 20/03/2023 e trasmesso con nota prot. N. 0005896-P del 20/03/2023 e inserita al prot. dell'Autorità di Bacino al n. 0006571 del 20/03/2023 della quale si riporta un estratto relativo alla pratica in oggetto:

“In relazione alla Conferenza di Servizi convocata con nota n. 5859 del 06.03.2023, vista la documentazione pubblicata sul web, per quanto di competenza si comunica il presente **parere favorevole** all'esecuzione delle opere in oggetto circa la compatibilità delle stesse rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione. Laddove possibile, si prescrive di ripristinare il sistema delle finiture (pavimentazioni) e frangiflutti esistenti.

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche vigenti. Sono fatti altresì salvi gli obblighi derivanti dal d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dalle altre disposizioni di legge in ordine ai beni interessati dall'intervento in questione.

Per quanto concerne il profilo archeologico poiché l'area è già stata oggetto di precedenti prospezioni che non hanno evidenziato presenza di evidenze di interesse archeologico sommerse non si ravvisano particolari criticità. Tuttavia, non potendosi del tutto escludere che durante le operazioni di scavo nel fondale possano riemergere evidenze sepolte non visibili in prospezione si richiede che tutte le operazioni di scavo, comprese le demolizioni, siano effettuate con **assistenza archeologica** in corso d'opera da parte di ditta o professionista specializzati in ricerche archeologiche subacquee che opererà sotto la direzione di questo Ufficio ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 42 del 2004. Si raccomanda di comunicare a questo Ufficio il nominativo della ditta prescelta e la data di inizio lavori.”

RILEVATO che gli Enti convocati e non presenti in sede di Conferenza di Servizi hanno fatto pervenire i seguenti pareri ai sensi di quanto disposto dalla L. 241/1990 e s.m.i.

Regione Lombardia – Direzione generale agricoltura, alimentazione e sistemi verdi. Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca- Brescia-

Parere pervenuto con nota del 08/03/2023 prot. M1.2023.0043229 ed inserito al protocollo dell'Autorità di Bacino al n. 0006065 del 09/03/2023. Si riporta quanto relativo alla pratica in oggetto:

“Nulla osta per quanto di competenza, si esprime **parere favorevole**.

Per tutti i lavori in alveo rimangono in vigore le indicazioni relative ai tempi di esecuzione ed alla qualità dei materiali da utilizzare di seguito riportate:

Le aree interessate dagli interventi sono un sito idoneo per la riproduzione di alcuni salmonidi, tra i quali il coregone, (dall'inizio di dicembre alla fine di febbraio), dei ciprinidi e dei percidi (da maggio alla prima metà di luglio circa), pertanto, al fine di tutelarne l'incolumità, si chiede che nella programmazione dei lavori si tenga conto, per quanto possibile, dei periodi sopracitati. Durante l'esecuzione degli scavi, delle opere di dragaggio, dei riporti, il materiale messo a dimora in acqua dovrà essere privo di qualsiasi sostanza oleosa, idrocarburi, inquinanti vari. Gli stessi dragaggi dovranno mantenersi quanto più possibile distanti dalla linea di costa per limitare le interferenze con la battigia.

Durante i lavori è fondamentale mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari per minimizzare la torpidità delle acque nelle zone di intervento, il materiale scavato dovrà essere rimosso o, se conferito in una zona autorizzata, dovrà essere riversato in alveo mediante tubi o manicotti che convogliano i detriti direttamente sul fondo ad una profondità superiore ai 10 metri. Qualora materiale risulti contaminato o sia stato compromesso da imbarcazioni o mezzi d'opera di qualsiasi genere, dovrà essere conferito in apposite discariche autorizzate così come previsto dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti.

Il materiale di riporto impiegato per i terrapieni o riempimenti o lavorazioni dovrà essere costituito esclusivamente da tout-venant naturale di cava, lavato e privo di qualsiasi sedimento fangoso, scarti di lavorazione provenienti da cantieri, strade, acciaierie e simili, al fine di evitare la modificazione chimico organica del fondale esistente. Alcuni esempi di lavori ittocompatibili sono reperibili dai “Quaderni della Ricerca n.125 – gennaio 2011- Interventi idraulici ittocompatibili – linee guida” di Regione Lombardia.

In caso di esecuzione di opere in alveo è necessario dare comunicazione scritta al presente ufficio con almeno 10 gg. di anticipo della data di inizio dei lavori per gli adempimenti di competenza.”

Referente della pratica: ing. Silvia Ferretti

orari di apertura al pubblico: lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00; dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

tel. ufficio concessioni aree: 0365 525993 interno 3; mail pec ente: pec@pec.consorziogardaidro.it; mail ordinaria ente: info@consorziogardaidro.it

mail ordinarie referenti: belloni.andrea@consorziogardaidro.it; biondo.simona@consorziogardaidro.it; ferretti.silvia@consorziogardaidro.it; pace.alessandra@consorziogardaidro.it;

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Gestione Governativa Navigazione Laghi Maggiore, di Garda e di Como - Parere pervenuto con nota del 16/03/2023 prot. 2878/23 ed inserito al protocollo dell'Autorità di Bacino al n. 0006480 del 16/03/2023. Si riporta quanto relativo alla pratica in oggetto:

“Questa Direzione esprime **parere positivo** con la richiesta che nell'autorizzazione alla concessione sia chiaramente specificato:

- che il concessionario, nelle eventuali lavorazioni con l'ausilio di natanti e nell'utilizzo della stessa struttura, debba prestare attenzione relativamente all'eventuale moto ondoso generato dal transito di navi del servizio pubblico e pertanto nessun danno potrà essere attribuito a tale causa;
- che durante il periodo di realizzazione dell'opera il personale incaricato sia correntemente informato di essere esposto a possibile moto ondoso e quindi di doversi proteggere e/o cautelare. In particolare, per quanto riguarda il passaggio delle unità in servizio pubblico di linea, lo stesso è regolato dagli orari in vigore che sono disponibili sul sito internet aziendale www.navigazione.laghi.it;

Per il nulla osta di cui sopra “questa Navigazione in ogni caso non si rende responsabile per i danni derivanti ai manufatti ed al loro utilizzo causati dal normale moto ondoso delle proprie navi.”

Autorità di Bacino: Si prende atto dei pareri espressi dagli enti preposti a tutela del paesaggio. Per quanto di competenza si esprime quanto segue. Dal punto di vista strutturale si avverte che:

1. la morfologia della sottofondazione (taglione) ha dimensioni superiori a quelle indicate nel disegno; è ragionevole stimare che il volume delle demolizioni non sia inferiore a 60 mc di calcestruzzo;
2. gli elementi prefabbricati denominati “frangiflutti” non possono essere demoliti parzialmente;

e si raccomanda che:

1. la costruzione dei nuovi manufatti non induca fenomeni di sifonamento sotto i basamenti contigui;
2. siano rispettati i giunti di costruzione esistenti nel basamento;

A fine lavori inoltre, le opere realizzate in area demaniale nell'ambito dell'intervento pubblico denominato "Manutenzione passeggiata a lago tratto Maratona Spiaggia d'Oro" dovranno mantenere le caratteristiche estetiche, funzionali e strutturali di progetto.

Si riporta inoltre il parere **dell'Amministrazione Comunale di Desenzano del Garda**, pervenuto tardivamente con nota del 21/03/2023 protocollo n. 17840 e registrata al protocollo dell'Autorità di Bacino al n. 0006678 del 21/03/2023:

“Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n° 164 del 7 giugno 2022 veniva approvato il protocollo d'intesa con Acque Bresciane s.r.l per l'esecuzione degli interventi di adeguamento dello scarico denominato S9 a servizio dello sfioratore S9 della rete delle acque reflue urbane e delle acque meteoriche del Comune di Desenzano del Garda;

Vista la nota ns. prot. n° 15184 del 09.03.2023 con cui l'Autorità di Bacino ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della Legge n° 241/90 in riferimento all'istanza presentata in data 28.02.2023 da Acque Bresciane s.r.l. per il rilascio di concessione ai fini dell'occupazione di area demaniale lacuale extraportuale a Desenzano del Garda catastalmente identificata al mapp. 307 fg. 15 ed antistante ad esso, avente consistenza pari a mq 23,35 ad uso pozzetto e 48,00 metri lineari ad uso tubazione scarico a lago (diametro DE1200);

Dato atto che con successiva nota ns. prot. n° 15228 del 09.03.2023 l'Autorità di Bacino ha convocato per il giorno 20 marzo 2023 una conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n° 241/90 per l'esame dell'istanza di cui sopra presentata da Acque Bresciane s.r.l.;

A fronte di quanto sopra, si comunica che la Giunta Comunale nella seduta del 14 marzo 2023 ha espresso **parere favorevole** al rilascio della concessione demaniale extraportuale per l'occupazione dell'area identificata al fg. 15 mapp. 307 per la realizzazione della coda a lago dello scarico denominato S9”

Sulla base di quanto sopra richiamato, si comunica che seguirà emissione di provvedimento di rilascio concessione in relazione all'istanza in oggetto, una volta decorsi i termini di pubblicazione dell'istanza come stabilito dall'art. 20 del Regolamento regionale 27 Ottobre 2015 n. 9 “Disciplina della gestione del demanio lacuale e idroviario e dei relativi canoni di concessione”.

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
(ing. Silvia Ferretti)

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. LGS 07/03/2005 N. 82 e S.M.I.. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'Autorità di Bacino Laghi di Garda e Idro, ai sensi dell'art. 22 del D.LGS 07/03/2005 n. 82 e S.M.I.

pagina 3 di 3

Referente della pratica: ing. Silvia Ferretti

orari di apertura al pubblico: lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00; dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

tel. ufficio concessioni aree: 0365 525993 interno 3; mail pec ente: pec@pec.consorziogardaidro.it; mail ordinaria ente: info@consorziogardaidro.it

mail ordinarie referenti: belloni.andrea@consorziogardaidro.it; biondo.simona@consorziogardaidro.it; ferretti.silvia@consorziogardaidro.it; pace.alessandra@consorziogardaidro.it;

Protocollo n°: **0006856** del **23-03-2023**

Movimento: **Uscita**

Tipo Spedizione: **Posta Elettronica Certificata**

Oggetto: **PR 14589 - SOC. ACQUE BRESCIANE SRL - COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA -
COMUNICAZIONE ESITO CONFERENZA SERVIZI 20 03 2023 - CONVOCATA AI SENSI DELLA L. 241/1990 E
S.M.I.**

Corrispondenti

Denominazione	Indirizzo E-mail/PEC
COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	
ACQUE BRESCIANE SRL	

Assegnazioni

Assegnato a:	Assegnato da:	Data:

Allegati

14589_Comunicazione_parere_FAVOREVOLE_COND.pdf.p7m

14589_Comunicazione_parere_FAVOREVOLE_COND.pdf_Marcato.pdf Segnatura.xml

Il Protocollore
[DataStampa]